



**CITTA' DI CHIERI**  
**PROVINCIA DI TORINO**

Via Palazzo di Citta', 10 CAP 10023

Tel. 011-94.281 Fax 011-94.70.250

Cod. Fisc. 82000210011

P.IVA 01131200014

**PIANO PARTICOLAREGGIATO AREA SPORTIVA**  
**"TETTI FASANO" CON CONTESTUALE**  
**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.**



PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(AI SENSI DELLA D.G.R. N. 12-8931 DEL 9 GIUGNO 2008)

**Rapporto ambientale**

**Sintesi non tecnica**

PROGETTO:

SEACOOP

Dott.agr. Giorgio QUAGLIO

Aleph 3

Ing. Francesco TRESSO

TAUTEMI Srl

Arch. Alessandro SCAPOLLA

MARZO 2009

Di seguito per ogni componente viene stimata la qualità ambientale attuale e la qualità che assumerà presumibilmente a seguito delle modificazione previste dal Piano Particolareggiato.

Per la definizione della qualità ambientale sono stati definiti cinque livelli;

MB = qualità molto bassa

B = qualità bassa

M = qualità media

A = qualità alta

MA = qualità molto alta

POPOLAZIONE E ASPETTI SOCIO-TERRITORIALI	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            Nell'area industriale di Tetti Fasano sono attualmente insediate 40 aziende con un numero di addetti di circa 900.</p>	<b>B</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            La costruzione dei campi da calcio e delle strutture annesse porterà ad un aumento dell'afflusso nell'area che si andrà ad aggiungere agli addetti dei nuovi insediamenti industriali (che si prevede possano arrivare ad un numero di almeno 1500).            L'infrastrutturazione dell'area prevista dal Piano Particolareggiato determinerà un importante impatto positivo a vantaggio alla popolazione residente nell'intorno dell'attuale campo da calcio di C.so Buozzi poiché la zona verrà decongestionata dal traffico e dai problemi di viabilità.            Benefici significativi si determineranno anche per gli addetti impiegati nell'area industriale di Tetti Fasano che potranno usufruire dei servizi messi a disposizione con il nuovo centro sportivo (servizi sportivi, bar, ristorazione) e potranno beneficiare del nuovo tratto di viabilità che metterà in collegamento via Augusto Monti e la rotatoria della circonvallazione.</p>	<b>M</b>

SUOLO E SOTTOSUOLO	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            La zona più depressa dell'area su cui è previsto l'intervento può essere soggetta ad esondazione (di debole energia).            I suoli sono ascrivibili alla II° classe di capacità d'uso.</p>	<b>B</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            Gli interventi di completamento degli argini in sinistra orografica del Rio Tepice porteranno le condizioni di pericolosità idraulica ad assumere un carattere di residualità, compatibile con l'inserimento di strutture e manufatti realizzabili con criteri in grado di minimizzare il livello di rischio residuo per fenomeni di ristagno idrico superficiale.</p>	<b>M</b>

VEGETAZIONE	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            Le cenosi di vegetazione spontanea più rappresentati sono di scarso interesse ambientale in quanto caratteristiche degli agroecosistemi intensivi.</p>	<b>MB</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            In fase di progettazione dovrà essere previsto che il verde pertinenziale dei nuovi campi da calcio sia in rapporto di equilibrio con il paesaggio agrario circostante e che i frammenti di vegetazione riparia eliminati durante la costruzione dell'argine lungo il rio Tepice siano sostituiti con l'impianto di una siepe arbustiva polispecifica di specie autoctone.</p>	<b>M</b>

FAUNA	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            La fauna del sito di intervento, costituito da aree coltivate a seminativi, risulta di modesto interesse naturalistico sia per la scarsa biodiversità sia per la qualità dei popolamenti costituiti prevalentemente da specie antropofile ubiquitarie.</p>	<b>MB</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            L'impianto di una siepe arbustiva polispecifica lungo il margine interno dell'argine e le aree verdi pertinentziali costituiranno un elemento di differenziazione all'interno di un agroecosistema molto semplificato e potranno essere utilizzate dalla fauna come zone di rifugio e di approvvigionamento di cibo.</p>	<b>B</b>

<b>ACQUE SUPERFICIALI</b>	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            Il Rio Tepice evidenzia elementi di marcato degrado qualitativo determinati dalle fonti inquinanti presenti nel concentrico urbano attraversato dal corso d'acqua.</p>	<b>MB</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            Non si avranno interferenze significative con la componente acque superficiali.</p>	<b>MB</b>

<b>ACQUE SOTTERRANEE</b>	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            La qualità delle falde profonde nella zona risulta avere uno SCAS (Stato Chimico Acque Sotterranee) in classe 0 (qualità migliore).</p>	<b>MA</b>
<p>L'area interessata dal Piano Particolareggiato risulta designata come zona vulnerabile da nitrati di origine agricola.</p>	<b>MB</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            Non si andrà ad interferire con la qualità delle falde profonde</p>	<b>MA</b>
<p>La variazione d'uso del suolo porterà ad una diminuzione della quantità di fertilizzante apportato nell'area (la fertilizzazione sarà effettuata soltanto per il campo inerbito con apporti decisamente inferiori). Tuttavia non si ritiene che questa contrazione localizzata degli apporti riesca a manifestare effetti significativi sulla qualità della falda superficiale.</p>	<b>MB</b>

<b>ATMOSFERA</b>	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            I dati reperiti per la qualità dell'aria riferiti al comune di Chieri segnalano situazioni puntuali di criticità.</p>	<b>B</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            E' possibile che localmente l'incremento di traffico veicolare determini un leggero peggioramento della qualità dell'aria (anche se i flussi intensi di auto si verificano solo ogni 15 gg. e in una zona lontana dal centro abitato), ma il fenomeno risulta ampiamente compensato dal miglioramento che si registrerà in prossimità dell'attuale campo comunale di C.so Buoizzi.</p>	<b>B</b>

<b>RUMORE</b>	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b></p> <p>L'area è classificata nel PRGC come Frp 1: Area destinata ad attrezzature e impianti sportivi e ricreativi per il tempo libero- Campo da golf. La corrispondente classe acustica è la I : "Aree particolarmente protette".</p> <p>Tuttavia in stretta prossimità dell'area si sono realizzati gli insediamenti industriali e la viabilità connessa; si ritiene pertanto che la qualità ambientale riferita a questa componente possa essere classificata come "media".</p>	<b>M</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b></p> <p>La presenza di campi da calcio potrà determinare un aumento di rumore (vociare degli spettatori e dei giocatori durante le partite di calcio e attività di manovra e parcheggio delle auto). Non si ritiene tuttavia che possa modificarsi il clima acustico nelle zone abitate più prossime al centro sportivo perché comunque situate ad alcune centinaia di metri di distanza.</p>	<b>M</b>

<b>TRAFFICO</b>	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b></p> <p>La zona attualmente è percorsa solamente da macchine agricole. La strada più vicina è la circonvallazione che costeggia il lato sud dell'area.</p>	<b>M</b>
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b></p> <p>Si determinerà un incremento di traffico in occasione degli eventi sportivi più significativi. Tuttavia si ritiene che per le caratteristiche della viabilità di accesso all'area (circonvallazione sud e strade di attraversamento dell'area industriale) e delle destinazioni d'uso prevalenti all'intorno (attività industriale, attività agricole) e dei presumibili pericoli di picco degli afflussi non possano ingenerarsi situazioni di criticità.</p> <p>Viceversa la realizzazione del tratto di viabilità, assunta nell'ambito degli interventi proposti dal Piano Particolareggiato, che metterà in collegamento Via Augusto Monti e la rotatoria di via Tetti Fasano, determinerà un sicuro impatto positivo per la popolazione residente nelle zone limitrofe andando a costituire una nuova opzione per l'uscita dal centro cittadino e raggiungere le arterie di comunicazione extraurbane.</p>	<b>M</b>

PAESAGGIO	
<p><b>Valutazione qualità ante-operam</b>            Con la metodologia adottata la qualità del paesaggio dal punto di osservazione statisticamente più significativo è risultata attribuibile alla classe “bassa/moderata”.</p>	M
<p><b>Valutazione qualità post-operam</b>            Si ritiene che le opere previste dal Piano Particolareggiato, pur modificando sensibilmente la configurazione dell’area, non dovrebbero determinare alterazioni significative della qualità paesaggistica dell’ambito.</p>	M

Per quanto concerne i temi “Beni Archeologici” e “Utilizzazione delle risorse”, questi non possono essere qualificati alla stregua delle altre componenti ambientali. Si sottolineano pertanto le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda i beni archeologici in prossimità dell’area coinvolta dal Piano Particolareggiato si sono verificati recentemente importanti rinvenimenti di epoca romana e medievale, pertanto si renderà indispensabile ricorrere alla “assistenza archeologica” durante le operazioni di movimento terra che eventualmente dovranno effettuarsi in una fase di attuazione del Piano Particolareggiato.
- Per quanto riguarda il contenimento di utilizzo delle risorse il Piano Particolareggiato prevede:
  - l’installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici con esposizione (orientazione) favorevole (e/o le coperture dei parcheggi) per la produzione di una quota dell’ energia elettrica necessaria per alimentare l’impianto di emungimento delle acque di falda e la produzione di acqua calda per uso sanitario;
  - il completamento di un pozzo di emungimento delle acque di falda in pressione, reperibili a partire da profondità di circa 70 metri dal piano-campagna, con un livello statico prossimo a 40 metri da p.c. ed una portata specifica dell’ordine di grandezza di alcuni litri al secondo per metro di abbassamento;
  - un impianto geotermico a bassa entalpia a circuito aperto per lo scambio di calore dalle acque di falda, in apposito locale per centrale geotermica, in grado di garantire il riscaldamento (invernale) ed eventualmente il raffrescamento estivo dei locali di servizio all’area sportiva (edificio spogliatoi, sede sociale, ristorante bar, magazzini, lavanderia);

- un impianto di microirrigazione a goccia delle superfici sportive in erba e delle aree verdi pertinenziali, alimentato dalle acque di scarico dell'impianto geotermico recuperate in appositi serbatoi interrati a tenuta;
- un impianto di "rain harvesting", ovvero di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche afferenti alle superfici permeabili e impermeabili del sito, in grado di convogliare gli apporti piovosi superficiali in appositi serbatoi sotterranei a tenuta, di ricarica degli impianti di microirrigazione.